

SpaceMouse Wireless, il mouse 3D è senza fili

Osservare da un diverso punto di vista gli oggetti 3D in un software Cad usando mouse e tastiera può essere lento e scomodo. Con un mouse 3D diventa invece un'operazione immediata e intuitiva.

■ Anteprima di **Nicola Martello**

Designer, progettisti e architetti che creano a computer oggetti e ambienti tridimensionali hanno bisogno di cambiare spesso il punto di vista da cui osservare la scena 3D. Per farlo devono usare il mouse e magari la tastiera, interrompendo il processo creativo centinaia di volte nell'arco della giornata. Per risolvere questo problema, la tedesca 3Dconnexion offre i mouse 3D, dispositivi di input a tre dimensioni pensati per ruotare e spostare il punto di vista nei software per la modellazione a tre dimensioni. In catalogo sono disponibili sia i due modelli professionali SpacePilot Pro e SpaceMouse Pro sia il piccolo SpaceNavigator, disponibile anche per i notebook. A questi si aggiunge ora il nuovo SpaceMouse Wireless, il primo mouse 3D senza fili che come struttura, estetica e funzionalità è molto simile a SpaceNavigator.

Il dispositivo in prova appare molto compatto (7,8 x 7,8 x 5,4 centimetri con un peso di 484 grammi) e dal design curatissimo. La manopola cilindrica nera e gommatata è poggiata su una base di poco più grande, caratterizzata da un'ampia fascia in acciaio satinato. Sempre sulla base sono disposti due pulsanti ai lati, più un terzo per l'accensione posto davanti, sopra la presa microUsb per la ricarica della batteria. La manopola consente la rotazione su tre assi, lo zoom e il pan in tutte le direzioni, per un totale di sei gradi di libertà. Gli spostamenti di pochi millimetri della manopola impressi dalla mano sono registrati da sensori ottici interni con una sensibilità di alcuni micron. Il sistema è sensibile alla forza esercitata dalla mano: maggiore è lo spostamento impresso alla manopola più veloce è il movimento o la rotazione del punto di vista. I due tasti laterali sono programmabili e servono per eseguire macro o

funzioni specifiche del programma attivo oppure ancora per far apparire due menu radiali a quattro spicchi, ciascuno con un diverso comando personalizzabile. Tali menu compaiono centrati sul cursore del mouse e con quest'ultimo si seleziona lo spicchio desiderato. Da notare infatti che il mouse tradizionale non viene sostituito, dato che è sempre necessario per selezionare, creare e modificare gli elementi 3D. In pratica, con una mano si manovra il mouse, con l'altra SpaceMouse. La batteria è del tipo polimero agli ioni di litio, ha un'autonomia dichiarata di un mese (otto ore al giorno per cinque giorni alla settimana) e si ricarica in due ore. La ricarica avviene collegando il mouse 3D al computer tramite il cavo Usb in dotazione, che oltre a trasferire l'energia fa transitare pure i dati, così il dispositivo può funzionare anche senza il piccolo ricevitore Usb wireless (2,4 GHz, range di 10 metri). Per ridurre il consumo di corrente, il mouse 3D va in stand-by quando non rileva la mano dell'utente appoggiata sopra la manopola.

La sezione software di SpaceMouse è raccolta nel pannello *3D Mouse Home*, dove troviamo sia esercizi e giochi per acquisire la manualità necessaria sia l'interfaccia di impostazione del driver, in cui è possibile stabilire la velocità di reazione e il verso di ogni singolo grado di libertà. Il prodotto è compatibile in maniera nativa con oltre 200 software professionali per la progettazione e la modellazione 3D, come 3ds Max, Inventor, Maya e AutoCAD di Autodesk, McNeel Rhino, Blender, Catia e SolidWorks di Dassault Systèmes. In più è possibile usare il prodotto di 3Dconnexion in ogni altra applicazione anche non 3D, per esempio Microsoft Office, Web browser e giochi. Nei nostri test abbiamo provato



ALLENAMENTO
Sensibile, preciso ed ergonomico, ma per diventare istintivo richiede allenamento.

SpaceMouse con i programmi 3ds Max, AutoCAD e Rhino. Con tutti il mouse 3D ha funzionato al primo colpo, senza incertezze né problemi. Il prodotto è sensibile, preciso ed ergonomico ma richiede un elevato livello di manualità, dato che è facilissimo spostare il punto di vista quando lo si vuole solo ruotare o viceversa. In altre parole, è molto difficile attivare uno solo grado di libertà, ovvero spostare la manopola senza inclinarla (o inclinarla senza spostarla). Sono quindi necessarie diverse ore di allenamento per far diventare istintivi i movimenti della mano. Superata la fase iniziale di apprendimento, si apprezza la comodità di poter cambiare velocemente il punto di vista, senza dover interrompere il processo creativo né compiere operazioni particolari.

3Dconnexion SpaceMouse Wireless

VOTO
9,0

Euro **157** Iva inclusa

PRO

- Molto preciso e sensibile
- Funzioni personalizzabili
- Compatibile con più di 200 programmi di modellazione 3D

CONTRO

- È necessaria una fase di apprendimento per muovere correttamente la manopola
- Produttore: 3Dconnexion, www.3dconnexion.com